

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE del 18 settembre 2018

### Verbale

In data 18 settembre 2018 alle ore 20.30 si riuniscono presso la Casa del Giovane i Consigli Pastorali Parrocchiali delle Comunità di Casale sul Sile e Bonisiolo.

Sono presenti 24 componenti e don Daniele Michieli

Assenti: Bares Fabio, Bettiol Stefano (g), Ferro Eleonora (g), Sbarra Christian (g).

L'incontro si apre alle ore 20.40 con la preghiera: don Daniele indica alcune caratteristiche che diventino stile del nostro essere comunità in cammino, a partire dal Vangelo di domenica (Mc 9,30-37). Riconoscendo la distanza dei discepoli dalla Parola di Gesù, abbiamo bisogno anche noi di porre dei segni concreti:

1. La collaborazione schietta e leale, tra noi e aperti a tutti;
2. Il sapersi mettere in gioco personalmente come laici;
3. Comunicazioni corrette e tempestive;
4. Uno stile di comunione e di fraternità sincere;
5. Disponibilità ai servizi più umili e nascosti, cercando altri collaboratori.

Matteo Bravin dà lettura del verbale dell'incontro dei CPP del 3 marzo 2018. Al termine della lettura il verbale viene approvato da tutti i presenti.

Don Daniele dà quindi inizio all'incontro illustrando l'ordine del giorno:

- Condivisione e confronto sulla scelta fondamentale, tra quelle proposte dal nostro Vescovo nella Lettera pastorale *Per una Chiesa in cammino*, da individuare per la Segreteria della futura CoPas.
- Riflessione e nomina dei componenti della Segreteria CoPas per Casale e Bonisiolo.
- Visione del calendario parrocchiale di massima.
- Illustrazione del Progetto "Sicar" per la catechesi.
- Aspetti tecnico-organizzativi (foglietto degli avvisi, gestione Casa del Giovane...).

### **1. CONDIVISIONE E CONFRONTO SULLA SCELTA FONDAMENTALE PER IL CAMMINO DELLA FUTURA COLLABORAZIONE PASTORALE**

Don Daniele sintetizza le riflessioni arrivate, nel tempo estivo, da alcuni membri del CPP in merito alla lettera pastorale del nostro Vescovo "Per una Chiesa in cammino":

- Per una persona occorre fermarsi alla *scelta-chiave*, il CPP e la necessità del discernimento;
- Per tre persone è prevalente ed urgente la prima scelta riguardo *l'accoglienza delle nuove famiglie*, scelta supportata anche dalla riflessione del coordinamento della pastorale familiare delle nostre parrocchie (che sollecita un'attenzione allargata e prioritaria agli adulti/genitori!!!);

- Per due persone è utile riflettere sulla seconda scelta: riflettere su come *concretizzare stili di vita evangelici oggi* in una formazione più adeguata degli adulti, con una comunità più aperta e in uscita verso tutti, curando la comunicazione;
- una persona ha sottolineato la terza scelta come attenzione ai poveri, ai deboli, agli ultimi... senza mai dimenticare le fragilità della nostra comunità, comprese quelle di noi sacerdoti, in questa delicata fase di vita per tutti.

Si prosegue con la condivisione di tutti i presenti per cogliere un orientamento di fondo, che verrà riportato il 4 ottobre p.v. alla Segreteria della futura Collaborazione Pastorale.

- **Scelta-chiave: «LA VALORIZZAZIONE DEI CONSIGLI PASTORALI»** (pag. 36)

Formulazione: *Per realizzare la «conversione pastorale e missionaria» nella nostra Chiesa (EG 25) e per attuare le scelte relative alle tre “situazioni”, si avvii un rinnovamento dei vari Consigli (Consiglio Pastorale Diocesano, Consiglio della Collaborazione Pastorale, Consiglio Pastorale Parrocchiale, Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici), affinché diventino sempre più luoghi di sinodalità e corresponsabilità, scuole di ascolto e di discernimento, promotori e animatori di comunità che sappiano passare dall’«autopreservazione» all’«uscita» (EG 27). Tale rinnovamento si realizzi anche attraverso la revisione dei criteri di composizione dei Consigli e una maggiore formazione dei membri, nella quale sia più evidente la centralità e l’annuncio di Gesù Cristo e la cura per la fede adulta. Nel processo di attuazione del Cammino Sinodale verrà indicato quale apporto ogni Consiglio è chiamato ad offrire.*

Riflessioni. Fermarsi sulla scelta-chiave per comprendere la funzione del CPP e del CCP (Collaborazione CoPas) e poi permettere di chiarire e comprendere il fondamento delle scelte successive, avendo particolare attenzione alla prima scelta: la figura degli adulti.

Parola-chiave: DISCERNIMENTO – scegliere sulla base del Vangelo, della Parola di Dio. Si sottolinea che deve essere un discernimento che prenda concretezza, metta in campo le idee per avviarle allo sviluppo e alla concretizzazione. E sia caratterizzato dalla sinodalità.

- **Scelta 1: «CURARE L’INSERIMENTO E L’ACCOGLIENZA DELLE NUOVE COPPIE E FAMIGLIE»** (pag. 41)

Formulazione: *Per manifestare il volto di una Chiesa «in uscita», le comunità cristiane si facciano promotrici di relazioni accoglienti con le coppie e le famiglie che non sono ancora inserite o che giungono ad abitare nel territorio della parrocchia. Si coinvolgano delle coppie di sposi nel progettare, organizzare ed attuare tale accoglienza, d’intesa con il parroco o il sacerdote presente nella comunità, svolgendo un servizio che faccia emergere la fecondità scaturita dal sacramento del matrimonio e tenendo conto delle diverse situazioni esistenziali.*

Riflessioni. Mettere al centro la valorizzazione della famiglia e la cura delle proposte per gli adulti, di cui si percepisce un’assenza.

- **Scelta 2: «INCREMENTARE “STILI DI VITA” MAGGIORMENTE EVANGELICI»** (pag. 47)

Formulazione: *Le comunità cristiane trovino nuove modalità per aiutare le persone a scegliere stili di vita maggiormente “evangelici” e a cogliere le opportunità di annuncio del Vangelo negli ambienti*

*di vita ordinari, a partire dai luoghi di lavoro. Si valorizzino le occasioni offerte dalle associazioni professionali di vari settori (ad esempio insegnanti, medici ed operatori della salute, imprenditori e modo delle imprese), le associazioni e i gruppi che stanno promovendo nuove modalità di annuncio del Vangelo all'interno del mondo del lavoro, per camminare nella fede ed offrire con semplicità la propria testimonianza.*

Riflessioni. Il CPP luogo di condivisione delle idee e dove chiedere aiuto alle altre realtà. Curare la seconda scelta per poter essere testimoni credibili e dedicarci un tempo di approfondimento.

- **Scelta 3: «CURARE UNA CONVERSIONE ALLA PROSSIMITÀ»** (pag. 53)

Formulazione: *Perché si attui nelle persone e nelle comunità una “conversione alla prossimità”, si crei una Commissione in ogni Collaborazione Pastorale con il compito di monitorare le diverse situazioni di fragilità e povertà del territorio (servendosi anche di iniziative come le “Sentinelle di quartiere” o dei Centri di ascolto Caritas già esistenti), collaborando anche con gli enti pubblici che attivano provvedimenti o iniziative nell’ambito della prossimità. Si incrementino la realizzazione e la partecipazione ai “Corsi sulla prossimità”, dando vita in diocesi ad un collegamento tra chi si impegna in forme diverse di sostegno alle differenti situazioni di povertà.*

Riflessioni. Una scelta importante per questo momento storico che dice l’importanza di dar voce e valorizzare queste persone ed essere sentinelle vigili, attente a ciò che accade.

A conclusione del tempo di condivisione si decide di mettere a votazione la scelta da riportare alla Segreteria della CoPas:

- **Scelta 1:** «CURARE L’INSERIMENTO E L’ACCOGLIENZA DELLE NUOVE COPPIE E FAMIGLIE» → n° 10 voti
- **Scelta 2:** «INCREMENTARE “STILI DI VITA” MAGGIORMENTE EVANGELICI» → n° 9 voti
- **Scelta 3:** «CURARE UNA CONVERSIONE ALLA PROSSIMITÀ» → n° 3 voti

Per maggioranza è stata presa come orientamento la *Scelta 1: “Curare l’inserimento e l’accoglienza delle nuove coppie e famiglie”*. Si rimane in attesa anche degli orientamenti degli altri CPP.

## **2. RIFLESSIONE E NOMINA DEI COMPONENTI DELLA SEGRETERIA DELLA COPAS PER CASALE E BONISIOLO**

In vista del primo incontro della Segreteria della Collaborazione Pastorale si procede con la nomina dei componenti rappresentanti le Comunità di Casale sul Sile (n°3) e Bonisiolo (n°1).

Per Casale sul Sile vengono nominati: De Marchi Germana, Graziotto Sonia, Sbarra Christian.

Per Bonisiolo: Tassini Iva.

Si nominano nuovi membri della Segreteria del CPP: Barbato Luciana e Dorigo Maria Cristina, in sostituzione di Sbarra Christian e Tassini Iva ora membri della Segreteria della CoPas.

### **3. VISIONE DEL CALENDARIO PARROCCHIALE DI MASSIMA**

Lettura del calendario parrocchiale di massima per l'Anno Pastorale 2018/2019.

Don Daniele segnala che nel 2019 ricorrono i 900 anni della Parrocchia Santa Maria Assunta in Casale sul Sile e per l'organizzazione della manifestazione il referente è Stefano Stefani. Qualsiasi proposta sui festeggiamenti dell'anniversario e il periodo di svolgimento di questi sono bene accetti.

### **4. ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO "SICAR" PER LA CATECHESI**

Si presenta in maniera sintetica al CPP il *Progetto SICAR*, il nuovo percorso diocesano per la catechesi all'Iniziazione Cristiana.

Un percorso che vede una catechesi rivolta ai ragazzi che si riflette anche sulla famiglia, prevede una formazione specifica per i catechisti.

Non è solo una questione per catechisti in quanto chiede alcune scelte di fondo sulla catechesi e nella celebrazione delle tappe sacramentali, delle quali è responsabile tutta la comunità:

- Incontri con i genitori di I elementare;
- Prima Confessione in III elementare;
- Prima Comunione in IV elementare;
- Cresima fine I media o inizio II media;
- Il percorso di III media si focalizzerà sul tema delle scelte di vita (testimonianze, incontri...).

In merito al sacramento della Confermazione don Daniele chiede a tutti i membri del CPP quale orientamento prendere. Il CPP sceglie *inizio II media* nel consueto periodo di svolgimento, il sabato della *Solennità di Cristo Re dell'Universo*. Per quest'anno pastorale ci saranno quindi due celebrazioni della Cresima: 24 novembre 2018 e 18 maggio 2019, per accogliere la proposta diocesana.

### **5. ASPETTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**

Si segnala il bisogno di:

- nuove forze per la catechesi dei bambini e dei ragazzi;
- la necessità di una figura che si occupi del foglietto degli avvisi parrocchiale;
- l'organizzazione della Casa del Giovane.

La riunione termina alle ore 23.30